



Comune di **OZZERO**
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DECRETO DEL SINDACO
N.8-24 DEL 13 GIUGNO 2024

OGGETTO:

DECRETO DEL SINDACO DEL COMUNE DI OZZERO DI NOMINA DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI QUALE RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE EX ART. 17 C. 1 TER DLGS 82/2005 (CAD).

Soggetti destinatari:
DI MICELI MONICA



IL SINDACO

VISTI gli artt. 50, comma 10, 107, 109 e 111 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTI gli artt. 4, 17, 19 e 27 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s. m. i.;

VISTO il CCNL in vigore;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi adottato dalla Giunta Comunale con atto n. 51 del 22.05.2001, integrato e modificato con atto di G.C. n. 76 del 23.11.2015, con atto di G.C. n. 32 del 25/03/2019 ed infine con atto della G.C. n. 46 del 05.05.2022;

VISTO il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2023-2025" del Comune di Ozzero, adottato in conformità alla Legge n. 190 del 06.11.2012, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 18.05.2023, confermato integralmente, sussistendone i presupposti, per l'annualità 2024 con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 30.01.2024;

DATO ATTO che:

- nell'ambito del percorso avviato dal Governo per la trasformazione digitale della pubblica amministrazione, quale supporto alla crescita digitale dell'Italia, riveste particolare importanza l'individuazione della figura del Responsabile per la Transizione al Digitale;
- la trasformazione digitale richiede il contributo ed il coinvolgimento di ogni articolazione della macchina pubblica e, a tal fine, il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), adottato con d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e da ultimo modificato con i decreti legislativi n. 179/2016 (attuativo della c.d. Legge Madia) e n. 217/2017, prevede che le pubbliche amministrazioni garantiscano l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo e pone chiaramente in capo ad ogni Ente la necessità di garantire la più completa e radicale digitalizzazione dell'Amministrazione, nello specifico attraverso la centralizzazione in capo ad un unico "ufficio" del compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale ed i conseguenti processi attuativo-gestionali (art. 17);
- in particolare, il Codice riserva una specifica disposizione sul punto, l'art.17 dedicato al Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), che prevede: *"Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo [. . .]. A tal fine, (ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità"* (comma 1);
- il Ministero per la Pubblica Amministrazione è, peraltro, intervenuto con propria circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 a sottolineare l'importanza della figura del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), cui il Codice assegna compiti/ funzioni specifici e rilevanti in materia, ha i quali in particolare:
 - a) l'analisi in ordine alla coerenza tra l'organizzazione dell'Amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie digitali, in un'ottica di miglioramento continuo della soddisfazione dell'utenza e della qualità dei servizi e di riduzione dei tempi e dei costi dell'azione amministrativa;
 - b) la conseguente cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'Amministrazione in un'ottica di relativa digitalizzazione e la progettazione ed il coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese;
 - c) la pianificazione ed il coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'Amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, di posta elettronica, di protocollo informatico, di firma digitale o firma elettronica qualificata e di mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità, nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'Amministrazione medesima;

RILEVATO che:

- il medesimo art. 17 del CAD specifica al comma l-ter, che il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) deve essere un soggetto dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e che lo stesso risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico;
- al comma l-sexies, che le pubbliche amministrazioni, nel rispetto della propria autonomia organizzativa, individuano l'ufficio per il digitale - ovvero il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) - tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali e che in assenza del vertice politico, il responsabile dell'ufficio per il digitale risponde direttamente a quello amministrativo dell'ente;

PRECISATO che la richiamata circolare ministeriale n. 3 dell'ottobre 2018, specificamente dedicata al "Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" richiama le Amministrazioni al pieno adempimento delle norme in materia di innovazione pubblica e, in particolare, all'individuazione del Responsabile per la transizione digitale (RTD) preposto all'ufficio per la transizione digitale;

SPECIFICATO che, per assicurare piena attuazione al disposto normativo, le Amministrazioni devono individuare, con atto organizzativo interno e nell'ambito della dotazione organica complessiva delle posizioni di funzione dirigenziale, l'ufficio dirigenziale, di livello generale ove previsto nel relativo ordinamento, cui attribuire i compiti per la transizione digitale declinati dal comma 1 dell'art. 17 CAD;

CHIARITO che, ove sia già in corso l'incarico dirigenziale di titolare dell'ufficio per la transizione digitale, ferma restando la naturale scadenza dell'incarico in essere, l'affidamento delle funzioni aggiuntive *ex lege* previste per il Responsabile per la transizione digitale (RTD) avviene mediante atto di nomina che configura la fattispecie dell'incarico aggiuntivo ad opera dell'organo già competente al conferimento dell'incarico dirigenziale, nel rispetto del regime dell'omnicomprensività;

Espressamente raccomanda di *prevedere* nell'atto di nomina del Responsabile per la transizione digitale (RTD), oltre ai compiti elencati dalla norma e sopra riportati, anche quelli di seguito descritti in ragione della trasversalità della figura in questione:

- 1) il potere del RTD di costituire *tavoli* di coordinamento con altri dirigenti dell'Amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi, di costituire gruppi tematici per singole *attività* e/o adempimenti (es. pagamenti informatici, implementazione SPID, gestione documentale, accessibilità, sicurezza ...) e di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza;
- 2) la facoltà di adottare i più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabile per la gestione e per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- 3) la competenza del RTD in ordine alla predisposizione del Piano triennale per l'informatica dell'Amministrazione, nelle forme e modalità definite dall' Agenzia per l'Italia Digitale;
- 4) la predisposizione di una relazione all'annuale sull'attività svolta in materia da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD;

RICORDA che il Responsabile per la transizione digitale (RTD) rappresenta il punto di contatto con l'Agenzia per l'Italia Digitale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per le questioni connesse alla trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni;

VISTE le tabelle del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, che contengono la macrostruttura comunale e l'indicazione delle competenze assegnate a ciascuna delle unità organizzative che la compongono, richiamate integralmente le competenze assegnate al Servizio Amministrativo;

DATO ATTO che:

- nell'ambito del vigente assetto organizzativo-gestionale dell'Ente, il Servizio Amministrativo è, ai sensi e per gli effetti della normativa illustrata *l'Unico servizio* deputato al coordinamento e al presidio delle attività di cui all' art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i.;
- che si provvederà con apposito atto deliberativo di aggiornare organizzativo dell'Ufficio Informatico, in particolare, verrà data espressa evidenza, nella declaratoria delle relative competenze, alla funzione di coordinamento e presidio *"delle attività inerenti la transazione alla modalità operativa digitale, nonché agli interventi finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale aperta, in coerenza con le previsioni del vigente Codice dell'Amministrazione Digitale"*, proprio ai fini di dare attuazione alle previsioni normative esposte;
- conseguentemente nell'assetto ordinamentale del Comune di Ozzero il Responsabile per la transizione digitale (RTD), ai sensi e per gli effetti dell'art.17 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale" e s.m.i., è da individuarsi nel Responsabile dei Servizi Amministrativi;

VISTO che con Decreto del Sindaco n. 6 del 12.06.2024, venivano nominati i Responsabili di Servizio del Comune di Ozzero e la Dott.ssa Monica Di Miceli veniva nominata Responsabile del Servizio Amministrativo per il triennio dal 12.06.2024 – 11.06.2027;

RILEVATA la conseguente necessità di procedere, per le motivazioni sopra illustrate, alla formale nomina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale" e s.m.i., del Responsabile dei Servizi Amministrativi, Dott.ssa Monica Di Miceli, quale Responsabile per la transizione digitale (RTD) del Comune di Ozzero;

SPECIFICATO che, in ossequio al principio dell'omnicomprensività del trattamento retributivo dei dipendenti pubblici, la presente nomina non comporta la corresponsione di emolumento alcuno, di qualunque natura e tipologia;

CONSULTATO Il Segretario Comunale e la Giunta Comunale

DECRETA

1. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale" e s.m.i., il Responsabile dei Servizi Amministrativi, Dott.ssa Monica Di Miceli, quale Responsabile per la transizione digitale (RTD) del Comune di Ozzero;
2. di prevedere che al Responsabile per la transizione digitale (RTD) competano, in applicazione della normativa vigente in materia, oltre ai compiti espressamente elencati all'art. 17 del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82, anche quelli descritti in premessa ai punti da 1) a 4) per le motivazioni ivi illustrate;
3. di disporre che, in relazione alla complessità delle competenze richieste ed all'eterogeneità dei Servizi in relazione ai quali presterà il proprio ufficio, il Responsabile alla Transizione Digitale (RTD) sia supportato da un adeguato Gruppo di Lavoro (Segretario Comunale, Responsabili dei Servizi e specialisti informatici) capace di garantire non solo la copertura delle competenze richieste ma altresì la corretta comprensione dei relativi status quo e la programmazione delle diversificate attività, via via da pianificarsi, nonché lo svolgimento delle stesse.
4. di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio del Comune di Ozzero per 15 gg e nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi dell'art 23 del D.Lgs. 33/2013 s.m.i.

IL SINDACO

Pietro Invernizzi